



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PATF030009

ITI VITTORIO EMANUELE III

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro istituto situato in un'area residenziale, ben servita dai mezzi pubblici e dai collegamenti con l'area metropolitana, accoglie molti studenti pendolari. La sua presenza storica restituisce fiducia dalla cittadinanza nel campo della formazione tecnologica. I corsi serali, attivi dagli anni 60, hanno favorito la progressione di carriera dei lavoratori ed il reinserimento nei canali della formazione degli adulti. L'attenzione nei confronti del disagio economico attraverso il comodato d'uso, la ricerca della collaborazione con le famiglie nei casi di situazioni a rischio limitano i rischi di dispersione e di abbandoni a favore del reinserimento o di eventuale reindirizzo. La crisi economica che sta incidendo in modo rilevante nella nostra Sicilia ha imposto un'offerta formativa più proiettata verso esperienze lavorative e verso la creazione dello spirito di impresa nella speranza di catturare diversi livelli sociali e di restituire al territorio una mentalità rinnovata dell'imprenditore con sani valori, liberato dalla servitù mafiosa e più conforme alla competizione globale. Gli studenti comunitari sono ben inseriti e tra essi si distinguono studenti meritevoli.</p>	<p>C'è da tenere conto del disagio economico unito ad un livello culturale familiare medio-basso, per una parte della popolazione scolastica, che consegna studenti spesso sfiduciati e poco motivati allo studio. E' altresì da evitare la non mescolanza di diversi livelli sociali che tende ad omogeneizzare consuetudini e approcci relazionali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>"La necessità di ricostruire cicli virtuosi produttivi per rilanciare l'economia del nostro territorio attraverso la costituzione di nuove figure professionali è oggetto di promozione e formazione da parte di enti e associazioni quali Confindustria, Università, Lega Ambiente e Libera con cui la scuola è tradizionalmente partner per perseguire l'obiettivo. Questa necessità, molto sentita dall'Istituto, già consolidata attraverso la costruzione di una rete di partner afferenti al mondo del lavoro, si è rafforzata con la sperimentazione innovativa per l'alternanza scuola lavoro e tale esperienza ben si adatta ai nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. L'Istituto ha rafforzato l'esperienza di apprendistato per tutte le specializzazioni, attuata con successo tanto da ottenere riconoscimenti di eccellenza a livello nazionale. I principali interlocutori dell'Istituto sono: l'ex Provincia che oltre agli obblighi di competenza è anche ente</p>	<p>"Le realtà produttive del territorio sono medio piccole. Tuttavia si è ottenuta l'attenzione di grandi gruppi nazionali che hanno offerto delle valide occasioni per gli studenti. La realtà sociale guarda con interesse le start-up sperando che esse possano essere motore di rilancio dell'economia. Seppur sono diffuse resistenze, si osserva una incrementata attenzione da parte delle aziende esistenti a creare un raccordo con le scuole per la formazione delle future leve di lavoratori, risultato anche dell' incrementata energia politica nazionale e delle nostre politiche relazionali sul territorio."</p>

proprietario degli immobili e l'USR per quanto concerne il sostegno all'autonomia e per interventi specifici"

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>"L'Istituto, a sede unica, dispone di ampi spazi idonei per le diverse attività. Con il FESR 12810 i sono state servite 15 aule tradizionali di elementi digitali essenziali: proiettore, schermo, 1 pc e si appresta con fondi FESR a creare un laboratorio multidisciplinare per il biennio e un laboratorio di meccanica ed elettrotecnica, Poche sono le LIM (5). La Mediateca é disponibile ai docenti e agli allievi e comprende delle postazioni di navigazione su Internet. Due Aule Magne (per una capienza di circa 300 persone) sono utilizzate per attività formative per più classi e per eventi grazie alla presenza di dispositivi multimediali. E' stato creato un ambiente per le proiezioni Le principali fonti economiche sono quelle di Stato- Regione. L'Istituto mette a disposizione i propri locali per scopi formativi ."</p>	<p>"La palestra, a suo tempo, non appena ristrutturata è stata dichiarata inagibile a seguito di un problema alla copertura. I laboratori, seppur sufficienti, richiedono un ammodernamento. Da incrementare il cablaggio interno, l'attuale copertura wireless risulta inadeguata alle crescenti esigenze multimediali."</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>"La stabilità del personale docente favorisce il funzionamento dei dipartimenti in cui si concorda il piano didattico e metodologico. Esistono realtà esemplari in cui è ben maturo il senso dell'aggregazione e della condivisione. Diffuse sono le competenze informatiche e quasi tutti utilizzano anche per scopi personali le risorse digitali con diversi livelli di familiarità. I componenti dei dipartimenti e delle commissioni utilizzano strumenti di condivisione per diffondere informazioni di loro interesse e un buon numero di docenti sono aggregati in community per scambiarsi informazioni e opinioni e per condividere buone pratiche. La maggior parte dei docenti di sostegno ha conseguito il titolo di frequenza al corso polivalente di sostegno; due docenti di sostegno sono in Istituto da almeno cinque anni, due da almeno tre anni. L'Istituto è dotato una piattaforma di e-learning e di strumenti di condivisione e messaggistica, usati per la didattica da molti dei docenti insieme a siti personali e social network. Rilevante è la presenza dei docenti nei seminari disposti dal PTOF e l'interesse per le proposte nazionali. "</p>	<p>"Il personale ATA in prevalenza è precario anche se sono in incremento le presenze di ruolo. L'età media dei docenti é di 55 anni anche se si segnala che anche quest'anno si è avuto l'ingresso di giovani docenti. Ancora limitato è l'uso diffuso della lingua straniera nelle attività didattiche, pochi sono i docenti con certificazione lingua B2 e B1."</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta gli esiti scolastici confrontandoli con il risultato cittadino. Il traguardo è di ridurre la percentuale degli insuccessi, inclusa la sospensione del giudizio, a favore della percentuale degli studenti con promozione a giugno. Per tale ragione fondamentale è l'attenzione di questi risultati che vengono monitorati a fine di ogni quadrimestre. La continuità dei docenti del gruppo contro la dispersione consente di mettere in atto attività, già sperimentate, per percorsi di supporto agli studenti vittime di bullismo, per gli studenti stranieri con difficoltà nella lingua italiana, e percorsi multidisciplinari per il supporto allo sviluppo di competenze di base, tecnico-professionali e di cittadinanza.</p>	<p>Le ripetenze sono riconducibili in prevalenza a difficoltà legate alla carenza della preparazione di base e al non del tutto adeguato interesse e impegno nello studio che si manifesta attraverso una non efficace partecipazione al dialogo didattico. La comunicazione in lingua italiana con un bagaglio lessicale semplice e povero impedisce spesso la trasmissione dei saperi. Gli insuccessi sono anche diffusi nel settore logico-matematico e tecnologico. Persiste una certa variabilità nelle carenze rilevate nelle diverse discipline nelle varie classi ma la forbice di oscillazione tende a diminuire. Alcuni studenti continuano a selezionare le discipline da studiare con conseguente giudizio sospeso e necessità di ulteriori rinforzi. I trasferimenti in uscita, più concentrati nelle prime classi, sono dovuti in prevalenza a ripensamenti degli studenti sulle scelte effettuate e sono in prevalenza verso scuole pubbliche. Il dato degli abbandoni tende a zero; in riduzione il numero dei non scrutinati ai sensi dell'art.14 del DPR 122/09. Per quanto riguarda gli esiti degli esami di stato, i risultati mediamente sono equipartiti tra la seconda e terza fascia.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si rileva una situazione in lieve miglioramento sugli esiti che comunque ancora dipendono dalla sospensione del giudizio a giugno. Le fragilità non sono ancora equamente distribuite, con alcune concentrazioni in alcune classi. L'aumentata attenzione ai trasferimenti in uscita e alle assenze degli studenti da parte di molti dei coordinatori ha già permesso di delimitare il fenomeno. La presenza dell'organico dell'autonomia ha consentito di realizzare efficaci percorsi a supporto delle competenze di base. La sperimentazione dei percorsi di apprendistato induce una forte motivazione per gli studenti degli ultimi anni e fornisce un forte supporto al recupero delle competenze, in particolare imprenditoriali e progettuali. Le pratiche didattiche connesse con assunzione di ruoli e la partecipazione a eventi e manifestazioni, anche sotto forma di competizione, dimostrano di favorire l'acquisizione di competenze</p>

trasversali e fornire una spinta al miglioramento all'interno delle classi. L'analisi dei dati a giugno 2019 mostra che le azioni intraprese consentiranno in breve il raggiungimento dei valori di riferimento.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
La partecipazione alle prove standardizzate nazionali è tornata nella normalità. La preparazione alle prove è entrata a far parte della programmazione dei dipartimenti di Italiano e Matematica.	La calendarizzazione delle attività ancora non è ottimale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Seppur si è avuto un riavvicinamento alle prove invalsi si ritiene che l'avanzamento lieve degli esiti sia causato da resistenze motivazionali. La scuola si ripositiona sul dato regionale e talvolta anche superiore con un "effetto scuola" gratificante.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'educazione alla cittadinanza rappresenta il perno progettuale, trasversale all'intero percorso educativo. I progetti di Educazione alla legalità, alla salute, al rispetto dell'ambiente, allo sport si snodano durante il corso dell'intero anno scolastico con interventi didattici a livello di classe, interclasse e con visite nel territorio. L'educazione alla cittadinanza vissuta è promossa con modelli centrati sulla partecipazione attiva, sul rispetto delle regole, della legalità, del rispetto dell'altro e dell'ambiente antropizzato e fisico, con il potenziamento lingua inglese, l'introduzione dell'apprendistato, gli stage relativi ai Percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali, con stage all'estero. Le	Il tessuto sociale e culturale di provenienza degli studenti è in parte medio-basso, le difficoltà che gli studenti riscontrano negli apprendimenti sono principalmente imputabili ad un bagaglio lessicale povero e a carenze di base e metodologiche che impediscono spesso il miglioramento. Una quota significativa degli studenti studia con limitato supporto familiare pertanto per alcuni studenti gli unici utili ai fini del miglioramento personale sono in Istituto. I valori educativi in genere sono positivi anche se non mancano i casi complessi.

azioni si sono rivolte alla promozione di idee per start-up, alla partecipazione ad eventi cittadini per la valorizzazione di idee di ingegno, a progetti nazionali che favoriscono la progettualità e l'utilizzo delle proprie competenze, incluse le digitali, per scopi concreti. La scuola valuta le competenze relazionali attraverso il voto di comportamento. In genere le problematiche relazionali emergono nelle classi del primo biennio ma gradualmente queste cedono il posto allo spirito collaborativo che diventa in genere pieno al quinto anno. Oltre alle certificazioni del biennio vengono consegnati attestati agli studenti di partecipazione ai progetti sviluppati dall'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il tessuto sociale e culturale di provenienza degli studenti è in parte medio-basso, le difficoltà che gli studenti riscontrano negli apprendimenti sono principalmente imputabili ad un bagaglio lessicale povero e a carenze di base e metodologiche che impediscono spesso il miglioramento. Una quota significativa degli studenti studia con limitato supporto familiare pertanto per alcuni studenti gli unici utili ai fini del miglioramento personale sono in Istituto. I valori educativi in genere sono positivi anche se non mancano i casi complessi.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Una apposita equipe che fa capo alla funzione strumentale per l'orientamento è dedicata all'azione. La scuola nelle convenzioni stipulate con il mondo del lavoro non trascurava le occasioni per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti diplomati. Inoltre uno stretto rapporto con l'università di Palermo permette all'Istituto di offrire agli studenti seminari e approfondimenti per la prosecuzione degli studi. E' il caso dell'esperienza di apprendistato che prosegue con aziende locali attraverso l'attuazione di un modello di riferimento, creato da 8 scuole siciliane di cui l'istituto è stato capofila, e ancora considerato una buona pratica a</p>	<p>Il nostro istituto non effettua un censimento sui risultati degli studenti dopo il diploma. I docenti in via informale mantengono i contatti e la percezione che si ha è che una parte consistente prosegue con gli studi universitari, di solito in Ingegneria, nei vari indirizzi, e vengono segnalati diversi risultati di qualità. Un'altra parte riesce a trovare in breve tempo un lavoro consono al corso di studi seguito, in particolare per gli studenti che hanno completato il percorso di apprendistato. Gli studenti che non proseguono gli studi per immergersi nel mondo del lavoro si avviano nei servizi del terziario; una quota sensibile abbandona la Sicilia.</p>

livello nazionale. I venti studenti che hanno partecipato al primo percorso di apprendistato con Enel sono stati tutti assunti subito dopo il diploma.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non raccoglie informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro ma si prodiga di creare opportunità agli studenti. Un quarto di diplomati si immatricolano a conferma della vocazione prevalente degli studenti rivolta al mondo del lavoro. Per quanto riguarda gli sbocchi lavorativi l'istituto con l'attivazione dei percorsi di apprendistato è già attivo promotore di opportunità lavorative; L'apprendistato Enel degli anni scolastici 2016, 2017, 2018, l'apprendistato di cinque classi (uno per ogni indirizzo: 4 e 5 meccanica con durata biennale, 4 e 5 elettrotecnica con durata biennale, e 5 informatica) e di collaborazioni con industrie nazionali, quali Schneider di Stezzano, Rayway, Alstom (settore ferroviario), con selezioni del personale rivolte ai diplomati dell'Istituto ha portato oltre centi studenti ad avere un contratto di lavoro subito dopo gli esami.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutte le componenti dell'Istituto, tenendo conto dei risultati dell'anno precedente, contribuiscono a focalizzare il curricolo alle esigenze specifiche del territorio, esplicitando anche le competenze chiave europee, come elaborato dal collegio dei docenti. Per la progettazione didattica l'Istituto opera ordinariamente attraverso i dipartimenti che individuano le idee progettuali, i moduli formativi e i descrittori di valutazione. I dipartimenti, provvedono anche autonomamente alla loro convocazione, e le attività si svolgono in tre periodi, ad inizio anno scolastico, a fine del primo quadrimestre e verso la fine dell'anno scolastico, per individuare le nuove idee progettuali e le azioni di miglioramento. La nuova struttura degli esami di stato ha consentito di deliberare delle griglie di valutazione comuni per le materie delle prove scritte e per la valutazione orale per il quinto anno. L'attenzione al processo di apprendimento e alla gradualità dei progressi è diffusa e ciò giustifica i rallentamenti della programmazione per dare a tutti opportunità di miglioramento. Per sostenere gli studenti in difficoltà, i docenti nell'ambito disciplinare ritagliano spazi per il recupero: alcuni realizzano pause curriculari e/o ritorni sui saperi a spirale aperta.</p>	<p>La realizzazione dei percorsi programmati viene rallentata da problemi organizzativi e difficoltà di allocazione temporale. La ridotta disponibilità dei mezzi di trasporto pubblici condiziona la possibilità di realizzazione di attività in orario extra-curricolare e sul territorio. Divergenze all'interno dei dipartimenti Mancanza di uno strumento formale per la gestione di progetti fra più dipartimenti. Ancora non è del tutto condiviso l'utilizzo di rubriche di valutazione concordate comuni. Le procedure di valutazione degli esiti e della registrazione e certificazione delle competenze non sono ancora state formalizzate per tutte le attività.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola evidenzia una buona capacità di elaborare un proprio curricolo in cui si riscontrano sia gli aspetti relativi alle singole discipline sia quelli trasversali inclusi quelli finalizzati all'educazione sociale e di cittadinanza. La presenza dell'organico dell'autonomia ha contribuito a creare percorsi strettamente coerenti con la vocazione dell'istituto e con i bisogni educativi degli studenti. La sperimentazione prima e la messa a regime dopo dei percorsi di apprendistato, e per i quali la scuola rappresenta una eccellenza sia in ambito nazionale che europeo, dimostrano la buona propensione di tutte le figure professionali coinvolte alla sperimentazione ed all'innovazione al fine sia di adeguare il curricolo al contesto territoriale e sociale che</p>

l'apertura nei confronti delle più attuali linee guida emanate in ambito scolastico. Sono stati attuati corsi di recupero sulle competenze chiave, percorsi di sostegno agli stranieri per il potenziamento della lingua Italiana e attività che concorrono ai percorsi per le competenze trasversali e di orientamento. Nella scuola la ricerca per l'innovazione della progettazione didattica e della valutazione è affidata ai dipartimenti disciplinari, in cui si nota la partecipazione di tutti docenti, ma limitata è la comunicazione tra dipartimenti. La progettazione di interventi specifici sulle competenze chiave a seguito della valutazione degli studenti è migliorata. La struttura funzionale al miglioramento degli apprendimenti costituita dalle funzioni strumentali, coordinatori di indirizzo, dipartimenti, coordinatori di classe è molto attiva nei compiti assegnati. Metodi e strumenti condivisi si stanno diffondendo fra i docenti; restano all'interno della valutazione, nonostante l'utilizzo di riferimenti comuni e strumenti similari, differenze di parametrizzazione

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in unità da 60 minuti e vengono garantite le ore previste dalla normativa. Nella stesura dell'orario viene tenuto conto delle indicazioni didattiche definite dal collegio dei docenti e in modo da venire incontro ai vincoli esterni che condizionano gli studenti pendolari. Gli spazi laboratoriali sono adeguati alle esigenze didattiche, sono usati quasi al limite delle loro capacità orarie da tutti gli indirizzi dell'Istituto. Sono presenti 15 "aule aumentate". La biblioteca e la mediateca sono aperti anche al pubblico e sono molto frequentati. Le aule magne vengono usate autonomamente o insieme con il sistema multimediale che le collega per eventi rivolti alle classi e manifestazioni aperte al territorio. La dimensione metodologica è curata dai docenti nei dipartimenti ; spesso i docenti utilizzano strumenti personali (Pc , tablet) per creare ambienti di apprendimento innovativi in aula. Le aule aumentate favoriscono l'apprendimento laboratoriale. Le relazioni fra studenti e personale della scuola sono in genere contraddistinte da comunicazione serena e da rispetto dei ruoli. Il Dirigente Scolastico incontra all'inizio dell'anno scolastico gli studenti e le famiglie per condividere le norme di comportamento. I comportamenti problematici vengono discussi con le famiglie per trovare la soluzione idonea. L'osservatorio per la dispersione dà il suo sostegno con uno psicologo. Nel caso di provvedimenti disciplinari la pena è quantizzata in funzione del danno arrecato ma è sempre inclusiva. Per promuovere l'impresa liberata dai vincoli mafiosi, e per non dimenticare la memoria dei caduti per mano della mafia, l'istituto è in collaborazione con l'associazione "Addio Pizzo". Si attivano iniziative competitive per avvicinare i giovani adulti con gli studenti al fine di favorire adesione motivazionale allo studio e conseguimento di nuove competenze. Gli studenti hanno un ruolo attivo nella ricognizioni sullo stato delle cose (ambiente dell'Istituto). Gli studenti vengono avviati al lavoro creativo e competitivo attraverso piani formativi per la creazione di idee innovative e prodotti di utilità sociale e quindi spendibili.</p>	<p>Migliorare la connessione alla rete da tutti i locali. Manutenzione più frequente e tempestiva. Aggiornamento delle attrezzature di laboratorio. Da incrementare il numero di "aule aumentate". Il confronto sulle metodologie didattiche innovative fra gruppi di insegnanti è ancora parziale. Alcuni aspetti organizzativi creano saltuariamente divergenze o incomprensioni fra il personale dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Regolamento di Istituto è condiviso dalle famiglie e dagli studenti. I provvedimenti disciplinari sono contenuti e in genere gli studenti condividono i valori sociali trasmessi dalla scuola che sono ampiamente sostenuti dalle famiglie. Le relazioni fra studenti e docenti sono piane e serene. L'ampliamento degli spazi laboratoriali, tendendo a considerare tutta la scuola un laboratorio, le numerose relazioni con le aziende (circa 30 nuove piccole e medie aziende hanno aderito alle proposte dell'Istituto nell'ultimo anno scolastico) che incoraggiano la creatività competitiva per l'acquisizione delle competenze trasversali professionali, incluse le relazionali e sociali, sono ritenuti efficaci perché agiscono sulla motivazione con un conseguente ritorno sulle competenze disciplinari. La maggiore disponibilità di dispositivi personali migliora la trasmissione delle conoscenze e l'esperienza scolastica. Le dotazioni delle aule aumentate e i nuovi acquisti di dispositivi e attrezzature (ad esempio il quadro elettrico intelligente della Schneider) sono ulteriori strumenti per il miglioramento verso questa direzione.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La Commissione "Disagio e prevenzione della dispersione" opera da parecchi anni e coordina, con un lavoro capillare, tutti gli aspetti relativi alla piena integrazione di tutti gli studenti. La produzione del PEP e il rapporto frequente con le famiglie sono essenziali per misurare l'efficacia delle azioni e il livello di inserimento. A secondo delle diverse disabilità o disagi vengono adottati strumenti specifici : schemi, lezioni con linguaggio semplificato, supporti metodologici e tecnologici, materiali cartacei. Efficace è il supporto dell'osservatorio per la dispersione per i casi di disagio sociale. Gli studenti stranieri in prevalenza sono di seconda generazione. Gli studenti stranieri sono stati aiutati con percorsi personalizzati anche presso strutture di volontariato del territorio grazie all'iniziativa del referente per gli alunni stranieri. Sotto il profilo relazionale questi sono ben inseriti e molti partecipano al gruppo sportivo di Istituto e alla manifestazioni sportive ottenendo risultati di rilievo.	Progressivamente l'attenzione dei docenti verso le nuove tipologie di BES si è estesa anche se non è ancora totale, lo mostra l'attenzione dei consigli di classe. Qualche difficoltà permane sul trattamento della discalculia. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sono sempre efficaci. L'Istituto non ha ancora trovato uno strumento idoneo a garantire che tutti gli studenti con lacune di base pregresse superino le difficoltà di apprendimento. Alcuni docenti operano utilizzando in prevalenza la lezione trasmissiva. La composizione dell'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto non è adeguata a coprire tutti i profili professionali ipotizzati per le attività di recupero e potenziamento.

<p>La scuola attua attività su temi interculturali e sull'educazione alla pace e nelle classi si favorisce l'arricchimento culturale stimolando le interazioni comunicative. E' una finalità precipua del nostro Istituto garantire pari opportunità di apprendimento, promuovere il successo di ogni studente e favorire l'inclusione. Le difficoltà di apprendimento vengono affrontate dai docenti giornalmente attraverso percorsi che si concretizzano in supporti per l'apprendimento quali: siti personali del docente, materiali semplificati e percorsi di ritorno sulle tematiche cardine, esercitazioni di gruppo, attività interattive. Queste situazioni vengono anche discusse con la famiglia per comprendere e favorire la modificazione degli stili di studio a casa. Viene regolarmente svolto un monitoraggio dei risultati dai consigli di classe e sugli esiti degli scrutini di primo quadrimestre e di giugno. Il nostro istituto, per innalzare il livello qualitativo della formazione, prosegue un'azione che punta sull'"interesse emotivo". Attraverso stage, laboratori del fare, formazione di start-up e assistenza all'esplicitare l'autoimprenditorialità, produzione ed esposizione di manufatti in occasione di manifestazioni esterne, si vuole avviare lo studente verso il mondo del lavoro con una mentalità creativa affinché questi riconosca il valore delle competenze chiave e si riaccosti con emotività all'apprendimento.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>E' presente una diffusa attenzione verso l'inclusione. Con l'organico dell'autonomia è stato possibile creare percorsi per classi parallele per studenti per migliorare l'approccio per la matematica e promuovere l'apprendimento "emotivo" con il creare e il fare, in continuità con le strategie individuate negli anni precedenti, mantenendo l'attrattiva dell'offerta formativa. E' da migliorare la didattica curricolare nel profilo metodologico e il coinvolgimento dello studente nel cogliere le opportunità di miglioramento offerte dalla scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di orientamento in uscita sono rivolte agli studenti delle quarte e quinte classi e agiscono su due canali: l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi universitari. I primi avvengono attraverso stage, cultura start-up, e apprendistato ospitando rappresentanze del mondo universitario e partecipando ad eventi promossi dall'università di Palermo finalizzati. Si è verificato un aumento del numero di aziende coinvolte nell'apprendistato grazie ad un'azione incisiva di stimolo e attivazione di proposte da parte dell'Istituzione scolastica. L'Istituto è attento alle indicazioni che emergono da tali relazioni. Tutti gli studenti del triennio hanno l'occasione di partecipare attivamente al progetto d'Istituto per le competenze trasversali e per l'orientamento. La buona pratica dell'apprendistato sta guidando le scelte strategiche dell'Istituto.</p>	<p>Non esiste un monitoraggio in uscita degli studenti pertanto non è possibile quantificare l'efficacia dell'orientamento. Il progetto d'Istituto per i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" deve essere costantemente adeguato alle diverse realtà produttive del territorio. La struttura organizzativa dell'Istituto non sempre si adatta tempestivamente per la realizzazione delle attività progettate.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le azioni rivolte all'orientamento verso il mondo del lavoro sono particolarmente sviluppate. La scuola partecipa ad eventi cittadini di orientamento col contributo dell'equipe per l'orientamento e di studenti. Per quanto riguarda l'orientamento al mondo del lavoro, la scuola accoglie i partner sia in forma di conferenza che in progetti formativi, incluso il loro sostegno per l'apprendistato che ha rafforzato quest'alleanza tra scuola-lavoro, senza trascurare le esperienze degli ex allievi oramai affermati nel mondo del lavoro che con molta simpatia ritornano in Istituto per trasmettere ai giovani le loro esperienze e diffondere quell'energia che è essenziale per creare il proprio futuro. Negli ultimi anni alcuni aziende nazionali svolgono specifiche sessioni di selezione del personale nell'Istituto. Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi universitari la scuola ha un forte legame con l'Università degli studi di Palermo, in particolare nei settori tecnico-scientifici. La scuola aderisce al Programma di Orientamento promosso dall'Università degli Studi di Palermo. La partecipazione agli eventi del territorio, come ad esempio di "Palermo Scienze", permette ai nostri allievi di dimostrare attraverso i loro manufatti le competenze conseguite e valorizzare le loro idee. Le azioni di orientamento in ingresso sono efficaci; quelle in itinere, particolarmente nei primi tre anni, devono essere ricalibrate.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è fortemente caratterizzato e tale caratterizzazione è ben nota e condivisa da tutto il corpo docente. L'Istituto individua nel PTOF le priorità espresse in termini di obiettivi che danno senso e significato all'offerta formativa e a quelle attività collaterali alla sua realizzazione. Il sito della scuola è il punto di riferimento per tutti i documenti dell'Istituto. In ogni occasione l'Istituto diffonde ai portatori di interesse gli obiettivi e le azioni intraprese. Gli obiettivi sono pianificati con indicatori di risultato. Le funzioni strumentali e i vari responsabili, nell'ambito dei propri compiti si occupano della pianificazione, del monitoraggio delle azioni e della valutazione dei risultati. I compiti assegnati alle funzioni dell'organigramma sono di risultato e ognuno opera in autonomia nelle relazioni interne ed esterne e nei processi. Negli incontri periodici dei responsabili con il DS viene controllato lo stato di avanzamento dei processi e vengono analizzate eventuali criticità per definire miglioramenti. Un organigramma in cui sono individuati i soggetti con incarichi di responsabilità, è pubblicato all'albo e nel sito della scuola. All'atto dell'incarico sono definiti i compiti e i relativi traguardi, in parte descritti sul sito. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. L'organigramma è coerente con la complessità della scuola. E' alta la percentuale di coinvolgimento del personale docente in ruoli e funzioni assegnati formalmente. I progetti presentati vengono valutati sulla base delle priorità definite nel PTOF, sui possibili risultati in rapporto agli obiettivi e sull'impiego di risorse economiche per attuarli. Le limitate risorse del FIS impongono un'attenta valutazione qualitativa del progetto (impatto, materiali, esperti, personale, etc.). Si punta pertanto non alla frammentazione ma all'aggregazione di progetti simili che permettono di conseguire obiettivi a carattere multidisciplinare. Il percorso di apprendistato ha portato ad un rapporto con le aziende che si offrono di realizzare progetti, anche in ambito nazionale, che sono pensati come convergenza di obiettivi.</p>	<p>Persiste una limitata partecipazione ai processi decisionali da parte dei genitori. La rendicontazione esterna deve essere sistematizzata. La riorganizzazione delle risorse umane non sempre è tempestiva. Si nota un rallentamento nella realizzazione di alcuni progetti.</p>

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato</p>
---------------------------------------	---

	le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le risorse economiche vengono ripartite su buona parte dei docenti e del personale ATA in modo da rendere tutti attori del miglioramento, tenendo conto delle responsabilità assegnate. Nel rispetto degli organi di competenza vengono definite le decisioni. In modo sufficiente, l'istituto riesce a coprire le assenze dei docenti senza eccessivi oneri. L'istituto realizza progetti, in linea con le priorità e i traguardi definiti nel PTOF, riferiti a tutte e tre le specializzazioni e al percorso di secondo livello.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si muove nel campo della formazione cercando di cogliere tutte quelle opportunità in ambito provinciale e regionale per essere riferimento di formazione grazie alla presenza di due ampie aule magne collegabili in videoconferenza. Gli esiti di formazioni territoriali sono di ampia partecipazione. I responsabili degli indirizzi, gli addetti alle aree funzionali si occupano anche di pianificare programmi di formazione per i docenti. Per l'assegnazione di compiti di responsabilità la scuola richiede all'atto delle candidature il CV per potere effettuare una comparazione. I CV delle funzioni strumentali vengono esaminati dal Comitato di Valutazione che relaziona al collegio e in caso di più candidature su uguale area si procede per votazione. Il Dirigente per gli altri incarichi esamina i CV ed assegna gli incarichi. Con l'assegnazione del bonus premiale maggiore è l'impegno dei docenti nell'acquisire responsabilità e nella promozione di progetti innovativi. I dipartimenti sia su disposizione del DS sia in autonomia si convocano per la programmazione e per ragionare sullo stato di avanzamento di questa. Il responsabile di dipartimento relaziona al dirigente sia per problematiche in itinere e sia in fase di rendicontazione. Le funzioni strumentali cooperano con le figure ad esse aggregate per il conseguimento degli obiettivi. Un'apposita area riservata nel sito web è finalizzata alla condivisione dei materiali didattici. Le rendicontazioni delle funzioni di organigramma e del dirigente e i progetti attuati sono pubblicati nel sito web.</p>	<p>Non sempre i materiali didattici sono condivisi nell'area riservata, i docenti privilegiano contatti personali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sviluppa numerosi argomenti per gruppi di lavoro. La formazione è pertinente ai bisogni formativi dei docenti. Gli incarichi vengono assegnati valorizzando le competenze e nell'ottica di generare competenze ma limitata è la competizione nelle candidature per incarichi molto impegnativi e di elevata responsabilità. Gli spazi di condivisione dei materiali didattici sono presenti nel sito web e si assiste ad un incremento di utilizzo. Lo scambio tra i docenti è generalmente diffuso all'interno dei dipartimenti che utilizzano sistemi di condivisione sociali.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola stipula numerosi accordi con soggetti pubblici e privati e progressivamente ha conquistato un ruolo di riferimento per la formazione tecnica e professionale, con la visibilità sul territorio in mostre, eventi competitivi promossi dal comune e dalla stessa scuola. I riferimenti sono le amministrazioni locali, l'università, le aziende dell'apprendistato e quelle partner per i percorsi per l'orientamento, l'associazione 'Palermoscienza'; quest'anno si è costituita una fondazione per la realizzazione futura dell'ITS INFOMOBPMO. Area 2 Mobilità sostenibile provincia di Palermo. Gli accordi contribuiscono a rinnovare l'offerta formativa e i soggetti partner contribuiscono proponendo un innovato spirito di impresa e una diversa concezione del lavoro, più adatta alle sfide competitive. I nostri studenti partecipano a stage in Italia e all'estero. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro si stipulano anche convenzioni con aziende per facilitare l'ingresso dei diplomati. La scuola cerca di stimolare una partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica. I genitori sono più presenti in occasione di alcuni eventi: accoglienza al primo anno, durante le proteste studentesche, selezioni degli alunni per l'apprendistato, attività preparatorie ai viaggi per stage in Italia e all'estero. Per comunicare con i genitori relativamente all'andamento didattico ed esiti, il coordinatore di classe utilizza il telefono anche se questo è stato integrato dal registro online al quale si può accedere con credenziali personali individuali. Relazioni fitte si</p>	<p>Estremamente ridotta è la partecipazione dei genitori alla definizione dell'offerta formativa, fatta eccezione per i genitori degli allievi in apprendistato, ma anche a quelle attività elettorali che sono necessarie per la definizione degli O.O.C.C.</p>

sono instaurate con i genitori degli studenti in Apprendistato che accolgono le indicazioni dei docenti e che contribuiscono con la loro attenzione al miglioramento dei risultati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dalla comparazione con le altre scuole risulta che la scuola attiva numerose collaborazioni con soggetti esterni sia per promuovere un'innovata offerta formativa e sia per confrontarsi con le politiche formative necessarie per il territorio. Evidente debolezza è la non frequente partecipazione alla vita scolastica delle famiglie fatta eccezione in casi di elevata motivazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

P1- Trasferimenti in Uscita

Traguardo

T1-Trasferimenti in uscita da ricondurre almeno al dato cittadino.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la comunicazione didattica e promuovere una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

2. Inclusione e differenziazione

Diffondere condividere e attuare quanto previsto dal piano di inclusione

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;

Priorità

P2- Riduzione degli insuccessi scolastici

Traguardo

T2-Ammissioni alla classe successiva di giugno almeno il 60%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la comunicazione didattica e promuovere una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

P3-Competenze chiave in italiano e matematica

Traguardo

T3-Esiti nelle prove standardizzate nazionali da riportare superiore al dato regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la comunicazione didattica e promuovere una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica

ad una partecipazione responsabile e attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattico; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Come viene suggerito nelle linee guida, sono state individuate 1 o 2 priorità all'interno di una o due aree degli Esiti degli Studenti. Le priorità individuate sono sulle aree "esiti scolastici" e "prove standardizzate" dove ci sono stati dei miglioramenti rispetto alla valutazione dell'anno precedente. In particolare per quanto riguarda gli esiti scolastici si nota un aumento degli studenti promossi a giugno (al 57,9% partendo dal 52,7). Per quanto riguarda le prove standardizzate, nei risultati disponibili si nota un miglioramento per la matematica, ma miglioramenti minimi in Italiano e Inglese. Nonostante la riduzione dei trasferimenti in uscita e dei non valutati ai sensi dell'art. 14 si mantiene la priorità per favorire una didattica orientante ed inclusiva e un efficace raccordo con le famiglie. Nonostante i risultati più incoraggianti di giugno 2019 si conferma la necessità di puntare sul miglioramento delle competenze in italiano e matematica dal punto di vista sia didattico–metodologico e strumentale che motivazionale.